

Comerio ringrazia chi ha sfornato il pane per 42 anni

Pubblicato: Giovedì 25 Febbraio 2016



Comerio ringrazia chi per 42 anni ha sfornato il pane in centro al paese.

Giuliano Didonè, dopo l'artista Vittorio Cosma e la signora Maria Grazia Crippa della Somsart, sarà insignito della cittadinanza onoraria nel corso del consiglio comunale di sabato 27 febbraio.

Giuliano Didonè e la moglie Antonia hanno chiuso l'attività con la fine del 2015, lasciando un grande vuoto nel centro del paese, nel cortile di via Garibaldi, dove la panetteria è stata un simbolo ed un punto di riferimento per tantissimi cittadini.

Le motivazioni che verranno lette alla consegna dell'onorificenza recitano:

«Il profondo significato insito nella parola pane, richiama in noi il senso di famiglia e di condivisione frutto della natura e del lavoro dell'uomo; lavoro inteso anche come mezzo di sostentamento e crescita della nostra Società, così come sancito dal primo articolo della Costituzione. La fabbricazione del pane è un lavoro faticoso che inizia nelle ore notturne e si completa all'alba: il Signor Didonè, con grande impegno ed amore, ha preparato i propri prodotti per i Comeriesi che, sin dalle prime ore del mattino si sono recati presso la sua bottega, chi per il pane, che per la focaccia da portare a scuola come merenda. La cortesia e la gentilezza sono sempre state una caratteristica della famiglia Didonè, con le quali veniva "condito" il pane che si comprava presso il loro esercizio commerciale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it